

CRONACA MILANO

XI

LA REGIONE

Il latino rivalutato darà una mano anche all'italiano



SILVIA
FERRETTO *

MERCOLEDÌ il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno che ho presentato ed è stato sottoscritto da quasi tutti i gruppi consiliari per sostenere e rivalutare la lingua e la cultura latina. Il grande interesse sortito da questa proposta è la conferma che il latino rappresenta tutt'oggi uno dei simboli più importanti della nostra identità culturale e religiosa. Esso è presente nel nostro Dna, nelle nostre lingue, nei nostri dialetti, nelle nostre leggi, nei monumenti e nelle strade d'Italia e di tutta Europa, ricordandoci ogni giorno la nostra comune identità, che non è solo quella economico-monetaria dell'euro ma anche e soprattutto quella delle tradizioni umanistiche e culturali.

Dal latino, che è stato usato da poeti e prosatori come Virgilio, Ovidio e Seneca, ma anche da Newton per scrivere *Philosophiae Naturalis Principia Mathematica*, hanno avuto origine molte delle lingue usate oggi nella comunità europea. L'importanza della lingua latina, che con quella greca è la lingua dei classici, è rimasta indiscussa in ogni epoca. Non si può pensare di poter apprezzare veramente un

poeta come Dante senza aver letto prima l'Eneide di Virgilio, oppure Shakespeare senza conoscere Seneca. Per questo negare oggi agli studenti la possibilità di appropriarsi di questi modelli che per ogni artista europeo sono stati le fondamenta, significherebbe privarli degli strumenti necessari per comprendere l'intera cultura europea, rendendoli così meno capaci di pensare autonomamente, perché solo ben padroneggiando la propria lingua può esserci il libero pensiero.

Con l'approvazione del mio ordine del giorno la Regione promuoverà l'istituzione di corsi di lingua e civiltà latina, offrendo così a molti maggiori possibilità di approfondire ed arricchire anche la conoscenza dell'italiano, un migliore sviluppo delle capacità logico-linguistiche e il potenziamento del metodo analitico di studio. Reintrodurre, fin dalle scuole medie, lo studio della cultura e della lingua latina importante perché i nostri figli possano sentirsi parte di una comunità e non alieni venuti dal nulla.

*** Consigliere Regionale
di Alleanza Nazionale**